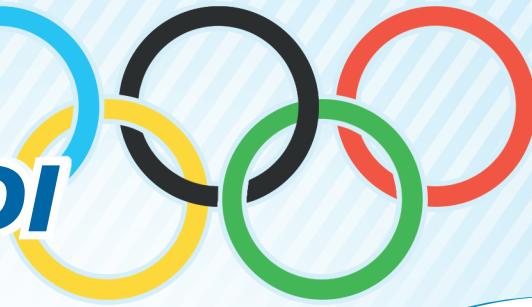


LA STORIA delle OLIMPIADI



IL CIO



INTERNATIONAL
OLYMPIC
COMMITTEE

Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) è la massima autorità del movimento olimpico. Fondato dal barone De Coubertin nel 1894 si prefigge come scopo quello di promuovere la diffusione dello sport per tutti e in tutto il mondo, senza distinzioni di nazionalità, lingua o cultura.

Il CIO garantisce l'organizzazione dei Giochi Olimpici basando la sua attività su alcuni principi fondamentali – **SPORT PULITO, ETICA SPORTIVA** – che si concretizzano nelle regole dello Statuto Olimpico. Collaborano con il CIO, per l'organizzazione dei Giochi, le Federazioni internazionali, i Comitati olimpici nazionali e i Comitati organizzatori dei Giochi Olimpici.

LA CARTA OLIMPICA

Pubblicata la prima volta nel 1908, la Carta Olimpica è un documento ufficiale del CIO che codifica i principi fondamentali del movimento olimpico ed espone le regole e le linee guida per l'organizzazione dei Giochi Olimpici.

Oltre ad indicare i principi e i valori sui quali si deve basare l'olimpismo, questo documento definisce i diritti e i doveri di coloro che compongono il movimento olimpico ovvero il CIO, le Federazioni internazionali, i comitati olimpici nazionali e i comitati organizzativi per i giochi olimpici.

Comité International Olympique

Néglements
(fondé le 23 juillet 1894)

Le Comité International Olympique a
envisagé l'introduction de l'ordre à ce qui concerne la
vieille et développement des Jeux Olympiques
immédiatement rétabli le 23 juillet 1894
à Paris la célébration régulière des Jeux -

La carta espone, nella sua prima parte, i valori alla base dei Giochi: **rispetto, fratellanza, lealtà, promozione della pace, comprensione, solidarietà, fair play.**



Parla inoltre di diritto alla pratica sportiva per tutte le persone, secondo le esigenze di ciascuno, e associa – in modo stringente – sport, cultura ed educazione. Questo perché la pratica sportiva promossa attraverso lo spirito olimpico è legata allo sviluppo e alla cura armonica delle qualità del corpo, della volontà e dello spirito.



La Carta Olimpica rappresenta un documento che, nei suoi principi cardine, può essere alla base dell'armonico sviluppo di ogni realtà sociale.



Uno spazio particolare è dedicato al valore educativo dello sport, come veicolo di modelli di comportamento positivi e come spazio nel quale si possa realizzare una vera “comunità”, lontano da ogni tipo di discriminazione.

A scuola come in campo, a casa come con gli amici. Perché ogni luogo ha le sue regole, ogni realtà ha le sue “esigenze”, ma alla base troviamo sempre il rispetto per gli altri e i valori dell'accoglienza.

UN PROGETTO DI:



IN COLLABORAZIONE CON:



CON LA PARTECIPAZIONE DI:

